

Nominato dal Consiglio dei ministri al vertice della neonata Agenzia per i beni sequestrati e confiscati alla mafia, il prefetto Mario Morcone entrò nell'aprile 1976 nell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza quindi nell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno quale vincitore del concorso a Consigliere di Prefettura; primi incarichi alla Prefettura di Rovigo e, a Roma, Uffici Centrali del Ministero, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Gabinetto del Ministro. In quel periodo si occupò di difesa nazionale, pianificazione civile d'emergenza, Unione Europea, Nato, normativa sulla tutela del segreto di Stato e delle intese internazionali sulla sicurezza. Nell'aprile del 1988 divenne Capo della Segreteria tecnica del Presidente del Consiglio, quindi Capo della Segreteria del Ministro per il Mezzogiorno. Il 5 marzo 1990 fu nominato Dirigente Generale nell'organico dei consiglieri della Presidenza del Consiglio, poi Capo della Segreteria del Ministro della Pubblica Istruzione dall'aprile 1991. Il 1° luglio 1992 gli fu conferito l'incarico di Capo della Segreteria del Ministro dell'Interno. Nominato Prefetto il 1° marzo 1993, è stato destinato a Rieti

Mario Morcone all'Agenzia di beni della mafia



Il Prefetto Mario Morcone

quindi ad Arezzo; nel giugno 1999 fu nominato Prefetto di prima classe. Dal settembre 1999 fu uno dei 4 «pil-

lar» - «Deputy per la civil administration» - nei quali si articolava la missione dell'Onu nel Kosovo e nel dicembre successivo fu nominato amministratore dell'Onu della regione e città di Mitrovica tra Serbia e Kosovo. Dal 16 ottobre 2000 è stato Direttore Generale dell'Amministrazione Civile al Ministero dell'Interno e dal 3 dicembre 2001 al 30 luglio 2006 Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile. Ha proposto e seguito profonde riforme dell'ordinamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, tra cui il ripristino del rapporto di lavoro di diritto pubblico. Dal 31 luglio 2006 è stato Capo Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione. Ha curato il recepimento delle direttive europee 2004/2005 su asilo e protezione internazionale, la realizzazione della banca dati anagrafica dell'Immigrazione e la completa informatizzazione delle procedure per l'immigrazione regolare. Direttore editoriale della rivista «Libertà civili», con decreto del Presidente della Repubblica è stato nominato, dal 27 febbraio 2008, commissario straordinario del Comune di Roma, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale.

Geox, 250 mila metri quadrati, di cui 70 mila coperti

Inaugurati lo scorso marzo da Mario Moretti Polegato presidente della Geox, i nuovi stabilimenti del Gruppo, realizzati dalla Vona Costruzioni a Signoressa di Trevignano in provincia di Treviso, costituiscono un polo logistico della superficie di 25 ettari completamente riqualificati, comprendenti una piattaforma logistica tra le più moderne d'Europa. Si tratta di un'opera imponente costruita in tempi record e dotata delle più sofisticate tecnologie. All'interno la Vona Costruzioni ha realizzato una struttura di 70 mila metri quadrati coperti, distribuiti su tre piani di cui uno interrato; le opere esterne occupano circa 9 ettari dei 25 totali. «Siamo soddisfatti dell'ottimo risultato ottenuto anche perché i lavori di costruzione del polo logistico sono terminati in tempi record, con conse-



I nuovi stabilimenti Geox

guente soddisfazione del committente; l'obiettivo è stato raggiunto grazie alla nostra organizzazione di vera industria più che di impresa tradizionale - spiega Michele Vona, amministratore delegato della società costruttrice -. L'uso del nostro programma informatico ci stimola ad essere sempre più precisi nella preparazione dei documenti di gara, dando subito indicazioni veramente esecutive ai fornitori. La programmazione degli acquisti risulta meglio definita rispetto alle modalità tradizionali, con positivi effetti sull'intera organizzazione del cantiere». Il centro logistico è stato realizzato con una struttura in cemento armato prefabbricato sia per le strutture verticali che per quelle orizzontali; il rivestimento esterno è trattato con vernice fotocatalitica e prevede un pannello in cemento armato prefabbricato verticale, opportunamente forato e decorato. I vani scale principali e quelli secondari, come le uscite di sicurezza in acciaio, sono rivestiti con un frangisole metallico. Fer. Bru.

Sorgenia: vendite in aumento ma a prezzi calanti

Presieduto da Rodolfo De Benedetti, il Consiglio di amministrazione di Sorgenia, controllata dal gruppo CIR e partecipata dall'operatore austriaco Verbund, ha esaminato i risultati del primo trimestre del 2010 che hanno risentito della significativa riduzione dei margini del gas, della tensione sui prezzi di vendita in forte calo in particolare nel settore elettrico, e degli alti costi di congestione sulla rete elettrica nazionale. Si è aggiunto un evento straordinario: un guasto alla centrale di Termoli presso Campobasso, che ha ripreso a funzionare normalmente solo alla fine di marzo. Nonostante il calo dei prezzi, i ricavi del Gruppo hanno registrato una leggera flessione del 6,8 per cento, in quanto sono stati sostenuti dall'incremento dei volumi di vendita soprattutto nel settore elettrico. Il calo dell'ebitda è stato invece più significativo ed è riconducibile, oltre che alla riduzione dei margini sul gas e al blocco di Termoli, ai maggiori accantonamenti sui crediti verso clienti e al minore gettito della controllata Tirreno Power.